

DECRETO n.

OGGETTO: Avviso di “MANIFESTAZIONE DI INTERESSE per l’attivazione di una forma di partenariato speciale pubblico privato inerente ad un progetto di valorizzazione cd. “Neapolis Simposio”finalizzato alla realizzazione di un nuovo concept di ristorazione all’interno dei locali del Braccio Nuovo del MANN

Il Direttore**VISTO**

- il D.P.C.M. n. 171/2014 di riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, in particolare, l’art.30 che annovera il Museo Archeologico di Napoli tra gli istituti di rilevante interesse nazionale dotati di autonomia speciale;
- il D.M. 23 dicembre 2014 recante “Organizzazione e funzionamento dei Musei Statali”;
il D.M. 23 gennaio 2016, n. 43 recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208"
- il D.M. 7 febbraio 2018, n. 88 “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante organizzazione e funzionamento dei musei statali”;
- il D.M. 21 febbraio 2018, n. 113 “Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i Musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale”;
- il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo” in particolare l’art.33 comma 3 che annovera il Museo Archeologico di Napoli tra gli istituti dotati di autonomia speciale;
- il D.M. 28. Gennaio 2020 n.21 recante “*articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;
- il D.M. 29 gennaio 2020 n.36 recante “graduazioni delle funzioni dirigenziali di livello non generale”;
- il D.L. 1 marzo 2021 n.22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” il quale all’art.6 comma 1, prevede la ridenominazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo come “Ministero della Cultura”;
- il Decreto Direttoriale rep.997 del 8 agosto 2019 registrato dalla Corte dei Conti n. 1-2980 del 5 settembre 2019, con il quale è stato conferito al dr. Paolo Giulierini, l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Museo Archeologico Nazionale di Napoli, con decorrenza dal 1 ottobre 2019 e per la durata di quattro anni;
- il Decreto Direttoriale n.939 del 28 settembre 2023 con il quale, per garantire la perfetta continuità dell’azione amministrativa, è stato prorogato, a partire dal 1 ottobre 2023 e per non più di quarantacinque

giorni da tale data, l'incarico suddetto ai sensi e per gli effetti degli articoli 2 e 3 del DL 16.05.1994 n.293 convertito dalla legge 15.07.1994 n. 444, nelle more dell'avvio della procedura di selezione pubblica internazionale;

Visto altresì

- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. (cosiddetto "Codice dei beni culturali e del paesaggio") ed in particolare il combinato disposto di cui agli artt. 6, 111 e 115, che, nel disciplinare la valorizzazione quale esercizio delle funzioni e delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso, stabilisce che le attività di valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica possono essere gestite in forma diretta o indiretta e che a tali attività possono concorrere, cooperare o partecipare soggetti privati, riconoscendone la finalità di solidarietà sociale;
- L'art.115 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio che, in tema di valorizzazione, delinea i principi di riferimento e, soprattutto, delinea le due possibili forme di gestione (Art. 115 – Forme di Gestione): Gestione diretta: ovvero “svolta per mezzo di strutture organizzative interne alle amministrazioni, dotate di adeguata autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile, e provviste di idoneo personale tecnico. Le amministrazioni medesime possono attuare la gestione diretta anche in forma consortile pubblica”; Gestione indiretta: “attuata tramite concessione a terzi delle attività di valorizzazione, anche in forma congiunta e integrata, da parte delle amministrazioni cui i beni appartengono o dei soggetti giuridici costituiti ai sensi dell'articolo 112, comma 5, qualora siano conferitari dei beni ai sensi del comma 7, mediante procedure di evidenza pubblica, sulla base della valutazione comparativa di specifici progetti. I privati che eventualmente partecipano ai soggetti indicati all'articolo 112, comma 5, non possono comunque essere individuati quali concessionari delle attività di valorizzazione”;
- l'articolo 111 del Codice dei beni culturali e del paesaggio afferma che le attività di valorizzazione consistono nella costituzione ed organizzazione stabile di risorse, strutture o reti, ovvero nella messa a disposizione di competenze tecniche o risorse finanziarie o strumentali, finalizzate all'esercizio delle funzioni ed al perseguimento delle finalità indicate all'articolo 6, prevedendo l'apporto di soggetti privati e stabilendo che la valorizzazione a iniziativa pubblica si conforma ai principi di libertà di partecipazione, pluralità dei soggetti, continuità di esercizio, parità di trattamento, economicità e trasparenza della gestione mentre la valorizzazione a iniziativa privata è attività socialmente utile e ne è riconosciuta la finalità di solidarietà sociale; il Decreto Legislativo n.50/2016 e ss.mm.ii; "Codice dei contratti pubblici", nella parte ancora applicabile;

- il Decreto Legislativo 36/2023 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 8. Comma 1 che nel sancire il principio di autonomia contrattuale della P.A stabilisce: *"Nel perseguire le proprie finalità istituzionali le pubbliche amministrazioni sono dotate di autonomia contrattuale e possono concludere qualsiasi contratto, anche gratuito, salvi i divieti espressamente previsti dal codice e da altre disposizioni di legge"*;
- In particolare l'art.134 in materia di *"contratti gratuiti e forme speciali di partenariato pubblico privato"*;
- la Legge 241/90, in particolare l'art. 1 comma 1 bis, secondo cui la Pubblica Amministrazione nell'adozione di atti di natura non autoritativa agisce secondo le norme di diritto privato salvo che la legge disponga altrimenti ;
- l'art. 20 d.lgs. n.30/2005 a tutela del marchio;
- La Convenzione di Faro del 2005 che riconosce il diritto individuale e collettivo a "trarre beneficio del patrimonio culturale e a contribuire al suo arricchimento" (art.4) sottolineando "la funzione dell'eredità culturale nell'arricchimento dei processi di sviluppo economico, sociale e culturale" (art.8);
- lo Statuto del Museo Archeologico Nazionale;
- il Piano Strategico del Mann 2020-2023;
- l'Atto di indirizzo concernente le priorità politiche 2023-2025 dell'Ufficio di Gabinetto del Ministero della cultura- circolare 2 -prot.1190-p del 17.01.2023

Premesso che

- le strategie e le attività di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale possono utilmente essere integrate dal punto di vista sia soggettivo, attraverso il rafforzamento della collaborazione tra gli enti pubblici e tra questi e gli attori privati, attraverso progetti di valorizzazione sistematica dei beni culturali;
- la sperimentazione di percorsi collaborativi e di strumenti di programmazione strategica innovativi può contribuire al migliore svolgimento dei compiti di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale;
- Il Museo Archeologico Nazionale (MANN) è un istituto del Ministero della Cultura (MIC) di rilevante interesse nazionale che ha tra le proprie finalità istituzionali quelle di assicurare e aumentare la conoscenza, la tutela e valorizzazione del patrimonio ad esso affidato;
- il MANN, per il pieno soddisfacimento degli obiettivi e dei compiti ad esso assegnati e nel rispetto delle indicazioni contenute nelle linee guida dei Piani Strategici 2015-2019 e 2020-2023, intende sostenere e promuovere, tra l'altro, il processo di valorizzazione dei beni dei quali ha la disponibilità;
- Nello svolgimento delle attività di valorizzazione/gestione, pertanto, sono

chiamati a partecipare e a collaborare, tanto le amministrazioni pubbliche, a vario titolo coinvolgibili, quanto i privati (in quanto singoli e in forma associata) alla luce del principio di sussidiarietà verticale e orizzontale canonizzato dall'art. 118 Cost.;

- in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale (art. 118, c. 4, Cost.), del principio di solidarietà (art. 2 Cost.) e della libertà di iniziativa economica privata (art. 41 Cost.) il Partenariato Speciale Pubblico Privato (PSPP) nei beni culturali può realizzare pienamente le finalità indicate dall'art. 9 Cost. di promozione e tutela del paesaggio e del patrimonio storico artistico della Nazione.
- Il Museo Archeologico Nazionale (MANN) è un istituto del Ministero della Cultura (MIC) di rilevante interesse nazionale che ha tra le proprie finalità istituzionali quelle di assicurare e aumentare la conoscenza, la tutela e valorizzazione del patrimonio ad esso affidato;
- il MANN, per il pieno soddisfacimento degli obiettivi e dei compiti ad esso assegnati e nel rispetto delle indicazioni contenute nelle linee guida dei Piani Strategici 2015-2019 e 2020-2023, intende sostenere e promuovere, tra l'altro, un progetto di valorizzazione "Neapolis Simposio" che mira ad amplificare la già ricca esperienza culturale attraverso la creazione di un laboratorio creativo che parta da un nuovo concept ristorativo e non sia banalmente una semplice consumazione di pasti ma che partendo dal cibo, che in Italia è parte integrante della cultura e della storia nazionale, e da nuove iniziative di ristorazione e formazione culturale, fondi nuovi valori ed offra nuovi spunti di aggregazione culturale e nuovi stimoli alla fruizione.

CONSIDERATO CHE

- è intenzione del Mann, pertanto, emanare Avviso di Manifestazione di Interesse per l'attuazione di un accordo di partenariato per la realizzazione del progetto "Neapolis Simposio", "dandone più ampia diffusione e consentendo un' ampia partecipazione dei soggetti interessati, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;
- Al tal fine".

DISPONE

- 1) l'approvazione del seguente avviso, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante (All.1) unitamente ai relativi modelli allegati (1 e 2);
- 2) l'emanazione e la pubblicazione del suddetto Avviso sul sito istituzionale del Mann, del quale sarà dato ampia pubblicità tramite i canali istituzionali del Mann nonché attraverso ulteriori canali informativi, nonché nell'apposita sezione "amministrazione trasparente";

- 3) di nominare responsabile del procedimento di cui alla presente procedura: il
funzionario dr.ssa Stefania Saviano,
4) Manda ai competenti Uffici tutti gli adempimenti conseguenti.

Allegati:

- Avviso di Manifestazione di interesse e relativi allegati (1, 2);

II DIRETTORE
(Paolo Giulierini)

